



UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE"

(CAMPORA, CASTEL SAN LORENZO, FELITTO, LAURINO, MAGLIANO VETERE, MONTEFORTE
CILENTO, PIAGGINE, SACCO E VALLE DELL'ANGELO)

Sede Amministrativa: Via I. Ungheresi, snc – 84055 FELITTO (SA)

Sede Presidenziale: Ex Convento S. Antonio – 84057 LAURINO C.F./P.I. 03955710656

e mail: info@unionealtocalore.it – Sito Internet: www.unionealtocalore.it

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 10 DEL 23.10.2020

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021 e del programma biennale di beni e servizi 2021/2022, ex art. 21, cc. 1, 3, 6 del d.lgs. n. 50/2016 – Provvedimenti.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTITRE** del mese di **OTTOBRE**, ore **18.00**, c/o la sede Amministrativa dell'Unione, via I. Ungheresi, snc – 84055 Felitto (SA), la Giunta dell'Unione, legalmente convocata, si è radunata sotto la Presidenza del **sig. Carmine CASELLA**.

Risultano presenti:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
CASELLA	Carmine	PRESIDENTE	PRESENTE
D'ALESSANDRO	Carmine	ASSESSORE	PRESENTE
MORRONE	Antonio	ASSESSORE	PRESENTE
NESE	Fiorentino Paolo	ASSESSORE	PRESENTE
IANNUZZI	Salvatore	ASSESSORE	PRESENTE
LA TEMPA	Franco	ASSESSORE	ASSENTE
MANZI	Antonio	ASSESSORE	ASSENTE
SCORZA	Giuseppe	ASSESSORE	ASSENTE
VAIRO	Guglielmo	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa e verbalizza il Segretario dell'Unione, dr. Sergio GARGIULO.

IL PRESIDENTE

Constatato che il numero degli interventi rende valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000)

VISTO CON PARERE: FAVOREVOLE

Felitto, li 23.10.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(F.to ing. Daniele GNAZZO)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000)

VISTO CON PARERE: FAVOREVOLE

Felitto, li 23.10.2020

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(F.to dr. Antonio NICOLETTI)

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE

- ♦ la normativa vigente in materia di programmazione e realizzazione di opere pubbliche, ed in particolare l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, prevede che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00, si svolga sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le Amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco annuale, dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento;
- ♦ detto "Programma Triennale dei Lavori Pubblici" sarà contenuto nel "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)" dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e d integrazioni;
- ♦ occorre, a tal fine, provvedere alla predisposizione del "Programma Triennale dei Lavori Pubblici" 2021/2023, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

RICHIAMATO l'art. 21 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 ed in particolare, *expressis verbis*, dispone ai seguenti cc. :

1. le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
3. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";*
6. prevede che "Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti";
7. *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";*
8. domanda ad un decreto attuativo
 - a. le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b. i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c. i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d. i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e. gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di

affidamento;

RICHIAMATO, INOLTRE, l'art. 6 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede ai seguenti cc.

1. *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso";*
13. *"Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi";*

CONSIDERATO che l'art. 1, c. 512 della legge n. 208/2015, secondo il quale *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";*

PRECISATO che ai sensi dell'art. 6, c. 12 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, c. 6, del d.lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, c. 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

PRESO ATTO che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il proposto schema di aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici, elaborato dall'U.T.C., attraverso la predisposizione delle schede di programmazione degli interventi, che costituiscono la proposta del programma triennale 2021/2023, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale 2021, dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, costituito dall'insieme delle schede ministeriali, debitamente compilate per ciascuna opera prevista, secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero della Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, in allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, che:

- ♦ il documento programmatico allegato alla presente elenca i lavori che, ai sensi dell'articolo 21, c. 3, del d.lgs. n. 50/2016, hanno un importo pari o superiore a € 100.000,00, mentre, in quanto non dovute in questo programma, non sono indicate tutte le opere di importo inferiore, nonché le manutenzioni ordinarie e periodiche che saranno inserite nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021;
- ♦ non sono stati inseriti importi per *"Spese, progetti, consulenze"*, in quanto tali importi fanno parte del quadro economico di ogni singola opera;

DATO ATTO CHE

- ♦ la compatibilità del programma in argomento, con le previsioni di entrata per gli anni 2021/2022/2023, è stata valutata in via preliminare, e che lo stesso dovrà essere confermata nel momento in cui il programma verrà approvato unitamente ai documenti di bilancio, evidenziando che il presente programma, pertanto, potrà in quella sede essere modificato in relazione alle modalità di finanziamento;
- ♦ il d.lgs. n. 118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come *"armonizzazione"*, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- ♦ il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate

attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

RITENUTO, per quanto premesso e considerato, dover provvedere in merito;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

VISTI gli atti di ufficio;

VISTE le seguenti normative

- ♦ Statuto dell'Ente;
- ♦ d.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. n. 56/2017;
- ♦ D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;
- ♦ il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014;
- ♦ d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.;
- ♦ Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la propria competenza a provvedere in merito, ex art. 48, d.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. **la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata, trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. **di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, c. 1, del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e dell'art. 1 del decreto del MIT 24 ottobre 2014, lo schema di Programma Triennale dei Lavori pubblici per il triennio 2021/2023 e dell'Elenco Annuale 2021 e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi;
3. **di dare atto** che il programma triennale dei lavori pubblici sarà contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
4. **di dare mandato** di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, unitamente al presente atto, dell'adottato piano, per almeno 60 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, c. 7, del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e dell'art. 5, c. 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 e s.m.i., e di affidare al Responsabile dell'U.T.C. l'emanazione dei provvedimenti conseguenti;
5. **di dare atto** che per ottemperare all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo quanto prescritto dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
6. **di stabilire** che tutti gli atti richiamati, seppur non allegati, si intendono parte integrante della presente deliberazione.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con successiva ed unanime votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Dei Comuni Alto Calore -
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,137,123.14	8,191,051.00	4,500,000.00	16,828,174.14
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	4,137,123.14	8,191,051.00	4,500,000.00	16,828,174.14

Il referente del programma

GNAZZO DANIELE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Dei Comuni Alto Calore - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di applicazione dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo dell'ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la cui realizzazione l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente realizzata o parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione dell'opera art.1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione dell'opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita dell'opera in demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, manutenzione e eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
GNAZZO DANIELE

Note:
 (1) In caso di CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta risulta, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) durata finanziaria, edipendenza pubblica, al completamento ed alla fine della opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per i cui completamenti non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già riportato i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la rescissione di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) cause tecniche: mancanza di autorizzazioni, licenze, autorizzazioni di legge
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, risoluzione del contratto, o eccesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione non sussistente allo stato, le condizioni di riavvio degli appalti. (Art. 1 c2, lettera b), DM 422013)
 c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 422013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Dei Comuni Alto Calore - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo gratuito art. 131 comma 1 e art. 131 comma 3 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 21/02/2012 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di manutenzione (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "1" = numero immobile = di amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riferimento CUI Intervento = CUI di riferimento per l'opera (se previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga in semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Riferimento CUP Opera Incompiuta = CUP di riferimento per l'opera (se previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga in semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (4) Ripetere l'annotazione con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, trasferimento
 4. incasamento concesso all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. come opera pubblica, riferisce ad altro ente pubblico
 2. cessione della località dell'opera a soggetto esercitante una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
 GNAZZO DANIELE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Dei Comuni Alto Calore - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità programmatica (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LO0655710656201900001		Interventi di sistemazione idraulica in area di competenza del Territorio Ambientale del Territorio Lunigiano Felitto - Castel San Lorenzo	GNAZZO DANIELE	1.397,612.00	1.397,612.00	MIS	2	SI	SI	3			
LO0955710656201900002		Interventi di sistemazione idraulica in area di competenza del Territorio Ambientale del Territorio Lunigiano Felitto - Castel San Lorenzo nei comuni di Lariano, Pragliano e Valle	GNAZZO DANIELE	1.576,192.00	1.576,192.00	MIS	2	SI	SI	3			
LO0955710656201900013	H87119002080002	Adeguamento e Messa in Sicurezza Strada intercomunale Ponte Calore - Varco della Taverna - Località di Castel San Lorenzo Felitto	GNAZZO DANIELE	1.161,319.14	1.161,319.14	MIS	2	SI	SI	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
CPA - Completamento Opere Incomplete
COP - Completamento Opere Programmate
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VIA - Valorizzazione beni vincolati
VIA - Valorizzazione beni vincolati
VIA - Valorizzazione beni vincolati
DECOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

GNAZZO DANIELE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Dei Comuni Alto Calore - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GNAZZO DANIELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Carmine CASELLA)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
(F.to dr. Sergio GARGIULO)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per giorni **quindici** consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 del d.lgs. 267/2000.

Felitto, li _____

L'ADDETO ALL'AFFISSIONE

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
(F.to dr. Sergio GARGIULO)

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ♦ **Dalla data odierna in quanto dichiarata immediatamente esecutiva** (art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000);
- ♦ Dal _____.____._____ in quanto sono decorsi **dieci** giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000).

Felitto, li _____

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
(F.to dr. Sergio GARGIULO)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

ATTESTA

Che la presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Felitto, li _____.____.2020



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
(dr. Sergio GARGIULO)